

la rassegna



N°3

MAGGIO-GIUGNO 1983
ANNO LI

RIVISTA
BIMESTRALE
DEL
GRUPPO RAS

La premiazione dei « fedelissimi » a Milano

Una tradizione di famiglia

Tra le più sentite « tradizioni di famiglia » della nostra società vi è la premiazione dei lavoratori anziani del Gruppo RAS.

Quest'anno la cerimonia si è svolta il 9 maggio nella sede milanese — dopo la consueta assemblea generale dei soci del Gruppo Lavoratori Anziani

— alla presenza del presidente della Compagnia Ettore Lolli, dell'amministratore delegato Umberto Zanni, dei condirettori generali Dario Gaverbi e Claudio Reichlin, del consigliere d'amministrazione Giulio Frausin, del direttore Luigi Picone e di numerosi altri dirigenti. A tutti ha porto un

cordiale benvenuto il neoeletto presidente del Gruppo Anziani, Michele Pastore, il quale ha tenuto il discorso introduttivo.

Dopo essersi detto lieto di essere stato chiamato alla presidenza del Gruppo Anziani, Pastore ha aggiunto che il lavoratore con alle spalle una lunga attività, e quindi esperto delle problematiche aziendali, è in grado di mettere a disposizione dei più giovani la propria esperienza. Tale compito è suggerito dallo stesso statuto dell'associazione, che all'art. 2 indica come scopo fondamentale del Gruppo Anziani quello di « contribuire con l'esempio e il consiglio a mantenere e a rafforzare fra i dipendenti delle società del Gruppo RAS il senso di attaccamento e di partecipazione alla vita delle stesse affinché — in piena armonia d'intenti — l'operosità, il lavoro e la comprensione reciproca consentano l'ottenimento delle migliori condizioni per lo svolgimento dei compiti a ciascuno affidati ».



Ettore Lolli porge il saluto della Compagnia ai « fedelissimi ».

